

BOLLETTINO DIFESA INTEGRATA DI BASE

SPECIALE FLAVESCENZA DORATA (*Scaphoideus titanus*)

In base alla situazione rilevata dai monitoraggi sulla diffusione della cicalina *Scaphoideus titanus* (insetto vettore della Flavescenza dorata) e sulla presenza di viti con sintomi della malattia, vista la determina n. 487 del 5 giugno 2020 del Dirigente del Servizio Agricoltura della Provincia Autonoma di Trento nella quale sono state emanate le direttive che confermano le misure di lotta obbligatoria contro la Flavescenza dorata della vite per il 2020, il Centro Trasferimento Tecnologico della Fondazione E. Mach fornisce le indicazioni sul:

secondo trattamento insetticida obbligatorio contro *Scaphoideus titanus* su tutto il territorio vitato provinciale:

- **dal 06 al 12 luglio** nelle zone di fondovalle, basse e medie colline
- **dal 12 al 16 luglio** nelle alte colline

con uno dei seguenti prodotti fitosanitari:

- **Tau-Fluvalinate** (es. Evure Pro 0,3 l/ha, Klartan 20 EW 0,3 l/ha, Mavrik EW 0,3 l/ha)
- **Piretro** (nelle aziende a conduzione biologica): dosaggi vari di etichetta.

Ulteriori indicazioni

Nel caso dell'utilizzo del piretro, è opportuno trattare nelle ore serali, acidificando la miscela fitosanitaria.

È importante bagnare bene tutta la vegetazione della vite.

Eeguire lo sfalcio del cotico erboso del sottofilare delle viti prima del trattamento insetticida per una maggior salvaguardia dei pronubi e avisare gli apicoltori delle diverse zone dell'imminente trattamento insetticida. Prima del trattamento, inoltre, è opportuno concludere eventuali operazioni di spollonatura.

Oltre ad effettuare il trattamento insetticida è necessario estirpare immediatamente tutte le viti sintomatiche appena si manifestano e non aspettare di aver concluso la vendemmia:

L'eliminazione tempestiva di viti sintomatiche è una tecnica fondamentale da adottare in tutti i vigneti di tutte le zone.

I risultati si ottengono se entrambi gli interventi (trattamento insetticida e estirpazione delle viti sintomatiche) vengono adottati. Trascurare i primi segnali della malattia in vigneto può compromettere il contenimento della stessa e causare gravi danni.